



CONSORZIO CFA

Società Cooperativa Sociale

CODICE ETICO

(allegato 01 al MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO)

EMISSIONE E MODIFICHE			
<i>rev.</i>	<i>data</i>	<i>descrizione</i>	<i>Approvato</i>
0	marzo 2009	Prima Emissione	CdA
1	Maggio 2011	aggiornamento	CdA (il 08/08/11)
2	Dicembre 2016	aggiornamento	CdA (il 22/12/16)
3	Novembre 2019	Aggiornamento	CdA (il 31/01/2020)
4	Novembre 2020	Aggiornamento	CdA (il 18/11/2020)
			Pagina 1
			Pagine 24

La proprietà di questo documento è protetta a termini di legge con divieto di riprodurlo o di renderlo noto a ditte concorrenti o a terzi senza la nostra autorizzazione

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. POLITICA PER LA GESTIONE ETICA	4
3. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI	5
4. I VALORI DI RIFERIMENTO	7
4.1. I valori della cooperazione.....	7
4.1.1. Democrazia	7
4.1.2. Educazione, Formazione e Informazione sulla cooperazione	7
4.1.3. Solidarietà e Intercooperazione	7
4.1.4. Onestà, Trasparenza, Responsabilità sociale	7
4.1.5. Adesione al Codice Etico di Legacoop	8
5. LA MISSION DI CONSORZIO CFA	9
5.1. L'identità.....	9
5.2. La mission	9
6. I PRINCIPI DEL CODICE ETICO	10
6.1. Principio di legalità	10
6.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	10
6.3. Comportamenti quando la società è incaricata di pubblico servizio	11
6.4. Gestione societaria	12
6.4.1. Trasparenza, completezza riservatezza delle informazioni	12
6.4.2. Gestione degli adempimenti fiscali.....	13
6.4.3. Corretta amministrazione.....	14
6.4.4. Rapporti con i fornitori, collaboratori e consulenti esterni.....	15
6.4.5. Rapporti con amministratori, direttore generale, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori.....	17
6.5. Gestione delle risorse umane	18
6.5.1. Diritti umani e diritti del lavoro	18
6.5.2. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	19
6.6. Trasparenza verso il mercato	20
6.6.1. Tutela del mercato e della concorrenza	20
6.6.2. Rapporti con i soci	21
6.7. Riservatezza e tutela delle informazioni e gestione dei sistemi informatici.....	21
6.7.1. Tutela della proprietà intellettuale	21
6.7.2. Gestione dei sistemi informatici	22
6.8. Contrasto del terrorismo e della criminalità	22
6.9. Tutela dell'ambiente	23
7. LE MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO	24



1. INTRODUZIONE

Consorzio CFA (di seguito anche "Il Consorzio" o "la Società" o "CFA") è una cooperativa di produzione lavoro, che, in qualità di consorzio, acquisisce appalti per operare tramite le società consorziate.

Le attività di servizio attualmente svolte, attraverso le consorziate, da Consorzio CFA sono fondamentalmente i servizi di igiene ambientale (quali ad es. la raccolta e trasporto rifiuti urbani e speciali, lo spazzamento meccanico e manuale, la gestione dei centri di raccolta, l'intermediazione dei rifiuti), la manutenzione delle aree verdi, compresa la gestione di parchi e dell'arredo urbano, la gestione cimiteriale e i servizi di sgombero neve.

Il Consorzio assume da amministrazioni statali, anche autonome, da regioni, provincie, comuni, da qualsiasi ente pubblico nonché da qualsiasi committente anche privato l'appalto di servizi e l'esecuzione di opere e forniture di qualsiasi genere da affidare per la relativa esecuzione ai soci.

Consorzio CFA nasce da una serie di trasformazioni societarie che hanno accompagnato la crescita e lo sviluppo dell'Azienda fino alla sua definizione attuale di Consorzio CFA Società Cooperativa Sociale.

L'identità del Consorzio recentemente rivista, è la sintesi di un progetto che ha raccolto la partecipazione di cooperative sociali di tipo B. Questo incontro nasce dal bisogno di presentarsi al mercato di riferimento come soggetto capace e affidabile, forte del suo impegno sociale che ha scelto la cooperazione per fare impresa e che opera secondo i principi della mutualità e della sussidiarietà offrendo il proprio contributo alle sfide sociali di ciascun territorio.

Consorzio CFA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione della stessa Società ed ostacolano il perseguimento della sua missione, identificata nella continuità e nella sicurezza del lavoro dei propri soci, dipendenti e collaboratori, nella soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza.

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, esprime gli impegni e le responsabilità etiche alle quali sono vincolati i comportamenti degli amministratori, dei soci, dei dirigenti, di tutti i dipendenti e dei collaboratori di Consorzio CFA.

2. POLITICA PER LA GESTIONE ETICA

Consorzio CFA, quale organizzazione che partecipa a gare di appalto principalmente per l'erogazione di servizi di igiene ambientale e di cura delle aree verdi è punto di riferimento delle proprie cooperative associate e dei territori in cui opera, consapevole delle proprie responsabilità nell'ambito delle comunità economiche e sociali viste quali stakeholder primari del Consorzio.

La soddisfazione dei clienti, il rispetto dell'ambiente, la salute e sicurezza oltre al rispetto dei diritti umani dei lavoratori risultano essere principi inderogabili del Consorzio nel perseguimento dei propri obiettivi di sviluppo e crescita economica di sé e delle proprie associate. In tal senso il Consorzio impegna la propria politica etica e la propria azione sociale e gestionale nel rispetto di:

- conformità alle leggi, regolamenti e prescrizioni applicabili alle proprie attività, con una attenzione particolare anche verso gli aspetti ambientali, ai requisiti di responsabilità sociale e di salute e sicurezza;
- attuazione e mantenimento di livelli condivisi di qualità dei servizi svolti, di politica ambientale, di responsabilità sociale e di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche secondo criteri conformi alle norme internazionali di certificazione;
- perseguimento del miglioramento continuo, realizzato mediante:
 - applicazione della migliore tecnologia economicamente disponibile;
 - riduzione degli impatti ambientali e prevenzione dell'inquinamento;
 - orientamento dei comportamenti nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e della dignità della persona;
 - riduzione dei rischi e degli incidenti e prevenzione di lesioni, infortuni e malattie correlati al lavoro attraverso la minimizzazione dei rischi cui possono essere esposti i propri stakeholder interni ed esterni.

Consorzio CFA attua la propria politica di gestione etica perseguendo un dialogo aperto con i propri stakeholder, sensibilizzandoli e promuovendo un loro diretto coinvolgimento mediante un modello partecipativo ispirato al contrasto di ogni forma di discriminazione, parità di opportunità e di trattamento per le proprie consorziate, protezione dell'ambiente e gestione aziendale volta all'efficienza e alla qualità del servizio offerto.

Consorzio CFA mantiene attivo un sistema di gestione integrato qualità, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale, certificato rispetto alle norme volontarie internazionali di riferimento.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI

Il presente Codice Etico si applica al Consorzio CFA e i destinatari del Codice Etico sono pertanto i soci, gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Società, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano e intrattengono rapporti o relazioni con essa (di seguito anche i "destinatari").

Il Codice Etico è parte integrante del Modello organizzativo del Consorzio ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e, pertanto, esso s'impegna alla sua diffusione presso tutti i propri stakeholder, al fine di una corretta interpretazione dei suoi contenuti ed alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione e l'attuazione, prendendo altresì le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice Etico stesso, prevedendo sanzioni in caso di sua violazione.

I destinatari del Codice Etico hanno, pertanto, l'obbligo di conoscerne le norme, di astenersi da comportamenti ad esse contrari, nell'ambito dei criteri di comunicazione individuati nel Modello di Organizzazione e gestione aziendale essi segnalano eventuali violazioni da parte di dipendenti, collaboratori o terzi nelle attività che svolgono per il Consorzio e collaborano con le strutture deputate a verificare le violazioni ed informare le controparti dell'esistenza del presente Codice Etico. L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del codice civile e delle disposizioni regolamentari che disciplinano i rapporti tra CFA e le sue consorziate.

In particolare, al fine di garantire il rispetto delle norme e dei principi espressi, nonché di verificare il funzionamento e l'efficacia del Modello ex D.Lgs. 231/2001 adottato, è istituito un Organismo di Vigilanza per svolgere un'efficace attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Modello e del Codice Etico che ne è parte integrante.

Le violazioni poste in essere da amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Consorzio CFA sono soggette al Sistema Disciplinare previsto dal Modello di prevenzione reati approvato dal Consiglio di Amministrazione. Esso prevede e disciplina le ipotesi di commissione di illeciti e prevede l'irrogazione di idonee sanzioni. Ogni dipendente che violi il Codice Etico, nel rispetto delle normative vigenti, sarà sottoposto a sanzione disciplinare, alla revoca di poteri e funzioni, al deferimento alle autorità amministrative o giudiziarie ordinarie.

Le violazioni poste in essere dai soci per i servizi assegnati dal Consorzio sono soggette ai provvedimenti specificati nel Regolamento di assegnazione.

In ogni rapporto d'affari, tutte le controparti devono essere informate dell'esistenza di principi etici contenuti nel Codice e devono rispettarli, pena le conseguenze stabilite dal contratto.

Consorzio CFA garantisce la tutela di ogni dirigente, dipendente o collaboratore che denuncia o riferisce (al Consiglio di Amministrazione e/o all'Organismo di Vigilanza) condotte illecite o comunque di violazione del



presente Codice Etico di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (c.d. whistleblower). Il segnalante in buona fede viene protetto da qualsiasi azione discriminatoria e ritorsiva conseguente la segnalazione, quali ad esempio il demansionamento, il mobbing, il licenziamento. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e/o di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, l'identità del segnalatore viene protetta in ogni passaggio successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso

4. I VALORI DI RIFERIMENTO

4.1. I valori della cooperazione

“Una cooperativa è un’associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali, e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata” (dalla Dichiarazione di identità approvata al Congresso di Manchester dell’Alleanza Cooperativa Internazionale nel 1995).

4.1.1. Democrazia

Il Consorzio, nel rispetto del suo essere cooperativa, è un’organizzazione democratica. I soci hanno uguale diritto di voto, secondo le modalità statutariamente previste, e di partecipazione alle decisioni che riguardano la società.

4.1.2. Educazione, Formazione e Informazione sulla cooperazione

Consorzio CFA, come società cooperativa, si impegna ad educare e a formare i propri soci, i rappresentanti, i managers, il personale, destinando adeguate risorse per utili iniziative educative, non escluse quelle di aggiornamento e di qualificazione professionale, in modo che siano in grado di contribuire con efficienza e cognizione di causa allo sviluppo della propria società.

4.1.3. Solidarietà e Intercooperazione

Al fine di potere servire meglio gli interessi dei propri soci e della collettività, il Consorzio deve, in tutti i modi possibili, collaborare attivamente con le altre cooperative, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Esso tende a conservarsi e a crescere nel tempo, per le generazioni future, alimentando un circuito virtuoso d’investimento e innovazione ed il trasferimento delle competenze e abilità fra soci vecchi e nuovi.

In tal modo, condividendo gli stessi valori, le cooperative attuano fra loro forme di solidarietà sia nello sviluppo che nel consolidamento sul mercato. Ciò consente al Consorzio di essere parte integrante di un movimento che vuole affermare valori di efficienza e solidarietà.

4.1.4. Onestà, Trasparenza, Responsabilità sociale

Onestà, trasparenza e responsabilità sociale sono valori etici che devono ispirare i soci del Consorzio. Il valore della responsabilità sociale in particolare si esplica nell’attenzione da porgere nei confronti di tutti i soggetti coinvolti dall’operato del Consorzio.

Nello svolgimento della propria attività, l’opera del Consorzio CFA è rivolta ad uno sviluppo dell’umanità sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.



Consorzio CFA reinterpreta i valori della cooperazione alla luce delle necessità del mercato globale. Gli ideali e le esperienze del mondo cooperativo le permettono di impostare la propria attività secondo principi-guida, che si traducono in autentici vantaggi competitivi. Essi possono sintetizzarsi in:

- saper rispondere con flessibilità, competenza, tempestività alle richieste della clientela;
- governare gli imprevisti e fronteggiare problemi sempre più articolati e complessi;
- sviluppare e consolidare un'autentica cultura manageriale;
- instaurare duraturi rapporti di collaborazione e fiducia con tutti i suoi interlocutori.

Tali valori sono tradotti in condotte e comportamenti propri della Società. Come organizzazione e come individui, tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a vivere, nell'ambiente di lavoro, secondo questi principi e ad applicarli in modo corretto, eticamente ed onorevolmente.

4.1.5. Adesione al Codice Etico di Legacoop

Consorzio CFA aderisce al Codice Etico di Legacoop e fa propri i valori e i principi della cooperazione in esso contenuti.

In tal senso si impegna a interpretare i principi ispiratori e i valori fondativi della cooperazione in tutti i rapporti al proprio interno, con le altre cooperative ed in generale con gli enti associati a Legacoop e, verso l'esterno, nei confronti dei propri stakeholder.

I principi del Codice Etico di Legacoop di democrazia, equità, onestà, correttezza, trasparenza, rispetto dei diritti delle persone, dell'ambiente e della comunità, responsabilità sociale e indipendenza risultano parte integrante dei principi del presente Codice Etico adottato da Consorzio CFA.

5. LA MISSION DI CONSORZIO CFA

5.1. L'identità

L'identità del Consorzio è la sintesi di un progetto che ha raccolto la partecipazione di cooperative sociali di tipo B. Questo incontro nasce dal bisogno di presentarsi al mercato di riferimento come soggetto capace e affidabile, forte del suo impegno sociale che ha scelto la cooperazione per fare impresa e che opera secondo i principi della mutualità e della sussidiarietà offrendo il proprio contributo alle sfide sociali di ciascun territorio.

Nel rispetto delle previsioni statutarie e normative di riferimento sulla cooperazione sociale, il Consorzio intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non soci.

Il Consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione e partecipa al rafforzamento del Movimento Cooperativo Italiano.

5.2. La mission

Consorzio CFA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione della stessa Società ed ostacolano il perseguimento della sua missione, identificata nella continuità di attività delle proprie associate, e nella sicurezza del lavoro di dipendenti e collaboratori, nella soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse.

Il Consorzio, nell'adempimento della propria missione come sopra definita, persegue il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso un'azione svolta nel rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona, improntata a regole chiare e trasparenti e in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità e del territorio.

L'attività del Consorzio e, in particolare, la sua missione, richiede che i rapporti con l'esterno siano improntati ad una puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri stakeholder.

Il Consorzio favorisce, attraverso politiche ed azioni per lo sviluppo delle proprie associate, l'inserimento dei lavoratori svantaggiati ex art. 4 comma 1 Legge 381/91.

Consorzio CFA promuove lo sviluppo dei requisiti dei soci nell'acquisizione dei servizi per la comunità e i territori di riferimento come opportunità commerciale per la crescita delle proprie associate ed in generale lo sviluppo della cooperazione sociale.

Nel rapporto con i propri committenti pubblici e privati, il Consorzio persegue obiettivi di crescita nella qualità dei servizi, qualità del lavoro prodotto, ponendosi come punto di riferimento nei territori presenti.

6. I PRINCIPI DEL CODICE ETICO

Consorzio CFA ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e intende non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito ovvero ne violi i principi e le regole di condotta.

I soci e gli Amministratori di Consorzio CFA, i dirigenti, i dipendenti e tutti i collaboratori sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico.

6.1. Principio di legalità

- Consorzio CFA ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i contesti in cui essa si trova a operare. Tutte le attività devono pertanto essere improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.
- Consorzio CFA esige dai propri amministratori, dirigenti e dipendenti in genere e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.
- Consorzio CFA s'impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato da amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché da consulenti, fornitori, clienti e da ogni soggetto con cui intrattenga rapporti.

6.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- Gli organi di Consorzio CFA e i loro membri, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto di Consorzio CFA nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.
- I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato da Consorzio CFA di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni, coerentemente con le previsioni del mansionario aziendale e procure.
- CFA condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o

Incaricati di Pubblico Servizio italiani, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, da cui possa conseguirne per Consorzio CFA un indebito o illecito interesse o vantaggio.

- Le persone incaricate da Consorzio CFA di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della P.A. italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, al fine di far conseguire a Consorzio CFA un indebito o illecito profitto o vantaggio.
- È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee anche di modico valore e/o importo.
- CFA condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.
- CFA non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto d'interessi.
- È richiesto a tutte le funzioni aziendali di non assumere comportamenti che potrebbero influenzare il soggetto chiamato a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di salvaguardare il principio d'indipendenza ed autonomia del medesimo nell'esprimersi davanti all'Autorità Giudiziaria

6.3. Comportamenti quando la società è incaricata di pubblico servizio

- Il Consiglio di Amministrazione di Consorzio CFA e i suoi membri, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i procuratori e in genere i soggetti terzi che agiscono per conto del Consorzio svolgendo una funzione pubblica, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di rispettare i principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.
- Consorzio CFA condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel farsi promettere e/o nell'accettare direttamente od indirettamente benefici, denaro od altre utilità da terzi interessati ai risultati della funzione pubblica esercitata dai suoi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, procuratori e più in generale dai soggetti terzi che agiscono per conto della Società.

- Le persone incaricate da Consorzio CFA di svolgere una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o per conto di paesi terzi, non possono per nessuna ragione accettare comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni di loro competenza.
- CFA non potrà affidare lo svolgimento di una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, a proprio personale o a soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, questo possa configurare un conflitto d'interessi.

6.4. Gestione societaria

6.4.1. Trasparenza, completezza riservatezza delle informazioni

- Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile. A tal fine:
 - Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima;
 - Ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Società, deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo;
 - Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.
 - Le informazioni e dati riservati devono essere usati solo ai fini consentiti dalla legge.
- La Società condanna qualsiasi comportamento da chiunque posto in essere volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico. A tal fine:
 - Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati;
 - Tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle Funzioni preposte, devono essere supportate da scelte legittime e da idonea documentazione;

- Tutti i soggetti interessati sono chiamati alla corretta rappresentazione delle operazioni contabili e all'osservanza delle norme di legge, all'utilizzo dei metodi indicati dalla prassi ragionieristica in conformità ai principi contabili di riferimento (OIC Italia).

Nello specifico, non possono essere intraprese – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni:

- falsificare e/o alterare qualsiasi verbale, rendiconto o documento, sia creato dalla Società che creato da terzi, od omettere l'esibizione di documenti veri al fine di ottenere indebiti vantaggi o benefici di qualsiasi natura e/o per evitare o eludere l'irrogazione di sanzioni di qualsiasi natura in capo al Consorzio;
- falsificare e/o alterare documenti od ometterne l'esibizione al fine di ottenere il favore o l'approvazione di un progetto non conforme alle normative vigenti o l'erogazione di un finanziamento non dovuto o dovuto in misura diversa;
- porre in essere (direttamente o indirettamente) qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa, nel corso dei processi civili, penali o amministrativi.

6.4.2. Gestione degli adempimenti fiscali

- Consorzio CFA si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali e internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute. In tal senso opera nel rispetto della normativa vigente in materia di fiscalità al fine di garantire la corretta determinazione, certificazione e liquidazione delle imposte.
- Il Consorzio adotta principi e linee guida di strategia fiscale che conducono l'attività nella gestione delle tematiche fiscali ed in particolare del rischio a queste associato.
- I principi ispiratori si uniformano alle regole di condotta che la Società si è data ed agli standard di comportamento a cui tutti i dipendenti ed i collaboratori devono conformarsi e che costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali che questi ultimi devono osservare.
- Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a propria disposizione ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.
- I rapporti con i portatori di interesse, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.
- In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare una condotta non onesta.
- Ciascuna persona deve agire nel rispetto delle norme previste in relazione alla natura dell'incarico affidatogli. Inoltre, non deve mai porsi in una situazione che possa diminuire il suo libero arbitrio o essere di ostacolo all'adempimento dei suoi doveri, così come deve evitare qualsiasi situazione in cui egli si trovi in conflitto di interessi. In specifico il Consorzio opera nel rispetto formale e sostanziale di

tutte le normative, regolamenti e prassi di natura fiscale, nazionali, internazionali o sovranazionali, tenendo un atteggiamento di collaborazione e trasparenza con le autorità fiscali. La Società promuove ogni comportamento delle funzioni interne e dei collaboratori esterni in materia fiscale che sia in linea con tali principi, non ostacolando in alcun modo le eventuali attività di verifica delle autorità fiscali e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.

- Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, la funzione competente persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata ai principi di legalità, avvalendosi, ove necessario, anche delle consulenze di professionisti esterni.
- Nelle situazioni di contenzioso, il Consorzio promuove, in difesa anche dell'interesse dei propri soci, la ragionevole interpretazione delle norme e procedure di soluzione delle controversie in materia fiscale e tributaria, laddove ci siano discordanze interpretative con l'autorità fiscale competente.
- Il Consorzio si impegna a non mettere in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario. In tal senso, al fine di assicurare nel modo più efficace la conformità del proprio operato con la disciplina fiscale pertinente, Il Consorzio promuove l'adozione di ogni procedura, protocollo o prassi che favorisca l'implementazione di un adeguato sistema di controllo interno che permetta una verifica della tempestività e della correttezza formale e sostanziale degli adempimenti tributari e fiscali.
- Il Consorzio assicura adeguate risorse umane, materiali, finanziarie e di rilevanza organizzativa idonee a garantirne lo svolgimento delle funzioni collegate alla determinazione corretta delle imposte e all'efficiente esecuzione degli adempimenti tributari e fiscali. Esso utilizza la tecnologia in materia fiscale, per massimizzare la qualità e l'accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità e le relative dichiarazioni.

6.4.3. Corretta amministrazione

- Consorzio CFA persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.
- CFA condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.
- CFA esige che gli Amministratori, i responsabili di funzione ed i dipendenti, tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi

richiesta avanzata da parte del Consiglio di Amministrazione, degli altri organi sociali e della eventuale società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

- E' vietato porre in essere qualsiasi comportamento volontario da parte degli Amministratori di Consorzio CFA volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.
- Agli Amministratori è richiesta l'osservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale, anche in relazione alla tutela di crediti di terzi verso la Società.
- E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta.
- E' vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno di Consorzio CFA, concernenti la Società stessa, i soci, i dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.
- Gli organi di Consorzio CFA, i loro membri e i dipendenti, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo.

6.4.4. Rapporti con i fornitori, collaboratori e consulenti esterni

- I dirigenti, i dipendenti ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto di Consorzio CFA, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia. I soggetti, in particolare, devono:
 - operare la selezione di fornitori, collaboratori e consulenti esterni secondo procedure chiare, certe e non discriminatorie nel rispetto di principi che afferiscono alla:
 - definizione corretta dei bisogni, intendendo che chi acquista deve conoscere e tenere in considerazione i fabbisogni da soddisfare sia interni (le persone che utilizzeranno i beni/servizi acquistati) sia esterni (committenti e clienti);
 - trasparenza e correttezza nel processo di approvvigionamento, rendendolo tracciabile e rendicontabile: Le funzioni responsabili del processo e coloro che collaborano si impegnano in tal senso a combattere la frode, la corruzione ed il conflitto di interesse, agendo nell'interesse della Società senza alcun interesse personale;
 - ottimizzazione dei costi, che si realizza operando una scelta dei fornitori che prenda in considerazione non solo il prezzo ma la ricerca del miglior rapporto qualità/prezzo, considerando i costi complessivi nell'ambito di tutto il ciclo di vita del prodotto e del servizio

(es. costi di manutenzione, di smaltimento, consumi, impatto sulla salute in fase di utilizzo);

- imparzialità nella valutazione, nel senso di valutare i fornitori e potenziali fornitori con onestà e obiettività, premiando la loro capacità di soddisfare le esigenze/aspettative di CFA;
- responsabilità sociale, individuando come obiettivo di CFA la creazione, con i fornitori strategici, di collaborazioni stabili basate sulla fiducia reciproca e premiando quei fornitori che condividono i principi di responsabilità sociale, sia in termini ambientali, sia di tutela della sicurezza e delle condizioni di lavoro;
- curare che nessun rapporto venga iniziato con persone o enti che non abbiano intenzione di adeguarsi ai principi etici della Società;
- garantire che eventuali incarichi affidati a soggetti terzi per operare in rappresentanza e/o nell'interesse della Società siano sempre assegnati per iscritto e nel rispetto degli adempimenti di legge, e che sia eventualmente prevista una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dal Consorzio, come riflessi nel presente Codice Etico;
- richiedere a tutti i consulenti ed ai fornitori l'impegno a rispettare rigorosamente le leggi e i regolamenti vigenti in Italia, nonché i principi etico-comportamentali previsti nel presente Codice Etico, apponendo eventualmente specifiche clausole nei relativi contratti;
- garantire che siano effettuate sistematicamente tutte le attività di controllo previste dalle procedure aziendali, sia in fase di selezione che di successiva gestione del contratto;
- assicurare la corretta archiviazione di tutta la documentazione prodotta nell'ambito del processo di approvvigionamento di beni, servizi e incarichi professionali;
- liquidare i compensi in modo trasparente, sempre documentabile e ricostruibile a posteriori, a tal fine conservando la pertinente documentazione;
- riferire immediatamente al proprio superiore, al Consiglio di Amministrazione o ai delegati di quest'ultimo e/o all'Organismo di Vigilanza eventuali criticità emerse nel corso dei suddetti rapporti contrattuali e circa i dubbi in ordine a possibili violazioni dei principi etico-comportamentali da parte dei fornitori, collaboratori esterni e consulenti.
- Il Consorzio, nella gestione dei rapporti con i fornitori, collaboratori e consulenti esterni, vieta di:
 - negoziare, promettere, proporre o assegnare incarichi professionali, commerciali, finanziari o, più in generale, di fornitura di beni o servizi a persone, enti o società che si sappia o si abbia ragione di ritenere siano vicine o comunque gradite ad esponenti della pubblica amministrazione, al fine esclusivo di ottenere trattamenti di favore o vantaggi di qualsiasi natura

per la Società e, in ogni caso, in assenza dei necessari requisiti di qualità e convenienza dell'operazione di acquisto, così come previsto dalle procedure di riferimento;

- effettuare pagamenti in favore di fornitori, consulenti, professionisti e simili che operino per conto della Società, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
- effettuare pagamenti in favore di un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, salvo adeguato motivo risultante per iscritto;
- riconoscere rimborsi spese in favore di fornitori, consulenti, professionisti e simili che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico svolto e che non siano previsti nel contratto sottoscritto tra le parti;
- creare fondi a fronte di acquisizioni di forniture e/o servizi professionali inesistenti in tutto in parte;
- favorire, nei processi di approvvigionamento, fornitori e sub-fornitori e consulenti in quanto indicati da esponenti della pubblica amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad es. affidamento della commessa, concessione della licenza, ecc.).

6.4.5. Rapporti con amministratori, direttore generale, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori

- Nei rapporti con soggetti terzi, ed in particolare con soggetti come individuati al primo e secondo comma dell'art. 2635 del Codice Civile, sono senza eccezione proibiti, per gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti esterni e qualunque altro soggetto della Società o che operi per conto o nell'interesse della Società, atti che possano favorire o realizzare pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.
- Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.
- Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dalla posizione definita dalle procedure interne e documentato in modo adeguato.

6.5. Gestione delle risorse umane

6.5.1. Diritti umani e diritti del lavoro

- Consorzio CFA condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare.
- CFA condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.
- CFA condanna l'utilizzo di "lavoro obbligato", inteso come ogni lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto la minaccia di una qualsiasi penale e per il quale detta persona non si è offerta volontariamente, e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.
- CFA si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.
- CFA si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati.
- CFA si impegna a non effettuare alcun tipo di discriminazione. In tal senso favorisce tutte le azioni atte a tutelare l'incolumità personale dei propri dirigenti, dipendenti o collaboratori, così come impedisce qualsiasi atto o azione che possa costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.
- CFA si impegna a non porre in essere situazioni configurabili a sfruttamento di lavoratori stranieri il cui soggiorno è irregolare, scaduto, revocato o annullato.
- CFA vieta qualsiasi forma di propaganda di razzismo, xenofobia anche mediante istigazione al razzismo o alla xenofobia posta in essere da dirigenti, dipendenti o collaboratori.
- CFA si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali.
- Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di lavoro irregolare e di sfruttamento.
- La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.
- Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.
- CFA si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei dirigenti e dei dipendenti o collaboratori che operano per il

consorzio, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.

- CFA si impegna a retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale.
- CFA si impegna al rigoroso rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia di orario di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria, ferie.
- CFA si impegna al rispetto della privacy di dipendenti e collaboratori, mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

6.5.2. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

- Consorzio CFA si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine gli impegni includono:
 - il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro
 - l'informazione e la formazione dei dipendenti e dei collaboratori perché, nello svolgimento delle attività di competenza, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con tali attività

In particolare Consorzio CFA, nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo, fa riferimento ai principi fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

- Nei rapporti con le consorziate CFA richiede la condivisione degli obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni in tema di sicurezza.
- La consorziata assegnataria si adopera, in relazione all'esecuzione della commessa ad essa assegnate dal Consorzio, a considerare un valore economico dell'offerta adeguato e congruo rispetto al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza al fine di garantire il rispetto dei principi fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, come definiti nel presente Codice Etico.
- La consorziata, inoltre, persegue obiettivi di adeguatezza e miglioramento della propria struttura organizzativa nell'obiettivo di prevenire la commissione dei reati presupposto indicati nel D. Lgs. 231/2001. In tal senso opera nel rispetto dei principi del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dal Consorzio, con particolare riguardo al Codice Etico ed alle procedure e modalità di comportamento. Ogni prassi, protocollo o procedura adottata dalla consorziata non deve essere in contrasto con quanto definito nei principi del presente Codice Etico, ma deve mirare al perseguimento di livelli adeguati di coerenza con il sistema di gestione integrato adottato dal Consorzio.
- Il Consorzio, nell'ambito della sua attività di regolamentazione dei rapporti con le consorziate e di monitoraggio dell'attività svolta da queste ultime nella realizzazione delle commesse loro assegnate, si impegna a favorire politiche di gestione della sicurezza sul lavoro volte al riscontro dell'efficacia e della conformità della gestione delle commesse assegnate alla consorziata con riferimento ai principi di tutela della salute e sicurezza sul lavoro individuati nel presente Codice Etico ed, in generale, a quelli definiti a tutela della prevenzione dei reati per i quali è prevista la responsabilità ex D. Lgs 231/01 e s.m.i.

6.6. Trasparenza verso il mercato

6.6.1. Tutela del mercato e della concorrenza

- Consorzio CFA compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza.
- La Società, altresì, si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi.
- Nelle operazioni con parti correlate la Società opera a condizioni di mercato, rispettando i criteri di correttezza sostanziale e procedurale ai fini di una valutazione congrua e trasparente.
- Nel caso di interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni o transazioni con parti correlate viene informato tempestivamente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse, valutando le modalità di partecipazione al dibattito ed alla votazione in merito.

- Consorzio CFA, i suoi amministratori e dipendenti debbono, a fronte di legittima richiesta, fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno che all'interno di Consorzio CFA, possibilmente utilizzando la forma scritta.
- I membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale, gli Amministratori, i dirigenti e in generale i dipendenti e collaboratori che, in funzione del loro ruolo, avessero accesso a informazioni non disponibili presso il pubblico e in grado di influenzare il valore di strumenti finanziari quotati (informazioni price sensitive), non debbono sfruttare tali informazioni nel proprio interesse e non debbono favorire fenomeni di insider trading (abuso di informazioni privilegiate e/o manipolazione del mercato) diffondendo senza motivo tali informazioni all'interno o all'esterno di Consorzio CFA.

6.6.2. Rapporti con i soci

- Consorzio CFA promuove ed attua la parità di trattamento tra i soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico.
- CFA promuove presso le proprie consorziate il raggiungimento di obiettivi di qualità nella gestione ed esecuzione dei servizi loro affidati nel rispetto di quanto previsto dalla regolamentazione sociale di riferimento.
- CFA stimola lo sviluppo di una politica di certificazione dei servizi presso le proprie associate, promuovendo l'adozione di procedure, protocolli e prassi aziendali che favoriscano l'adeguatezza dello svolgimento dei servizi affidati ai principi di qualità, gestione ambientale, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale ed amministrativa.

6.7. Riservatezza e tutela delle informazioni e gestione dei sistemi informatici

6.7.1. Tutela della proprietà intellettuale

- Consorzio CFA salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. La Società è contraria alla riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore, rispettando le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi, ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di software e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi di licenza, se legittimi.

- Il Consorzio vieta qualsiasi comportamento volto a determinare la perdita, il furto, la diffusione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà intellettuale propria o altrui ovvero di informazioni riservate, impegnandosi ad attivare modalità di controllo preventivo e successivo necessarie a garantire la rispondenza alla normativa sui diritti d'autore.

6.7.2. Gestione dei sistemi informatici

- Consorzio CFA condanna qualsiasi comportamento consistente nell'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto a dati, informazioni o programmi ivi contenuti, finalizzato a procurare alla Società un ingiusto profitto a danno dello Stato.
- Il Consorzio condanna, altresì, ogni possibile comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione dei crimini informatici; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.
- Il Consorzio attribuisce, inoltre, primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi. A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici aziendali e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.
- CFA, nella gestione dei sistemi informatici, ha adottato e rispetta le previsioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR (General Data Protection Regulation) ed in generale tutte le disposizioni vigenti in materia di trattamento dati personali.

6.8. Contrasto del terrorismo e della criminalità

- Consorzio CFA condanna fermamente e combatte con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.
- In tal senso CFA, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali nelle attività poste in essere, adotta tutti gli strumenti di organizzazione, gestione e controllo interno idonei alla prevenzione della commissione di reati da parte di soggetti che rivestono funzione di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società.
- CFA ha sottoscritto nell'anno 2016 con la Prefettura di Forlì- Cesena un Protocollo di Legalità, quale ulteriore utile strumento di prevenzione avanzata dell'azione invasiva delle organizzazioni malavitose nel settore di riferimento della Società relativo alle imprese multiservizi, che contiene gli impegni della Società finalizzati alla tutela della correttezza della propria azione, alla prevenzione di qualsiasi tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale che possa trovare

coinvolto il personale della Società ed in generale al rafforzamento delle condizioni di sicurezza e di legalità della propria attività di impresa.

- CFA condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare la legislazione, italiana e comunitaria, e di vigilare per prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.
- CFA condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.
- CFA crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

6.9. Tutela dell'ambiente

- Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto del Consorzio si impegnano a osservare le norme di legge e i regolamenti in materia di tutela dell'ambiente e assumono comportamenti adeguati volti a favorire la realizzazione e l'implementazione delle attività che assicurano il rispetto di obblighi normativi e prescrizioni autorizzative derivanti dalle lavorazioni svolte, in particolare per quanto riguarda la corretta gestione dei rifiuti e la prevenzione di situazioni di inquinamento ambientale.
- CFA si impegna, quindi, a destinare risorse organizzative, strumentali ed economiche al fine di garantire la piena osservanza della normativa ambientale vigente e di conseguire il continuo miglioramento della gestione dei processi aziendali, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali nella consapevolezza delle proprie responsabilità nei confronti della comunità e del contesto in cui opera.
- CFA, nell'ambito della sua attività di regolamentazione dei rapporti con le proprie consorziate e di monitoraggio dell'attività svolta da queste ultime nella realizzazione delle commesse loro assegnate, si impegna a favorire presso le proprie consorziate politiche di gestione e tutela dell'ambiente, volte al riscontro dell'efficacia e della conformità della gestione delle commesse assegnate alla consorziata con riferimento ai principi di tutela dell'ambiente individuati nel presente Codice Etico e, in generale, a quelli definiti a tutela della prevenzione dei reati per i quali è prevista la responsabilità ex D. Lgs 231/01 e s.m.i.



7. LE MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni aggiornamento del presente Codice Etico deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione.